

Repubblica.it
28 agosto 2017

Pagina 1 di 4



Internet, solidarietà, cervello e calcio: il Festival della Mente finisce nella rete



Mini guida alla kermesse di Sarzana: 63 eventi, 41 per adulti e 22 per bambini, in 13 location del centro storico, con incontri, letture, spettacoli, workshop e laboratori. Dal primo al 3 settembre

PARLIAMO di "Rete", filo conduttore della XIV edizione del [Festival della Mente](#), ma facciamolo per una volta nella realtà fisica, radunandoci attorno agli esperti delle più svariate discipline che ogni anno convergono a Sarzana per la rentrée culturale. Torna

Repubblica.it
28 agosto 2017

Pagina 2 di 4

la prima manifestazione europea dedicata alla creatività e alla nascita delle idee, dal 1° al 3 settembre, nella cittadina ligure, in provincia della Spezia, con un tema che ci riguarda tutti, comunque lo si voglia interpretare. "La rete rappresenta un insieme di relazioni umane, ma anche una gabbia, che c'imprigiona", spiega la giornalista **Benedetta Marietti**, Direttore di quello che è uno dei Festival più amati dagli italiani. "Ma questa parola ricorre anche in molte altre espressioni, dal significato molteplice: dalla rete di solidarietà alle reti neurali delle neuroscienze e a quella calcistica, fino ovviamente al web". Il risultato è una rassegna in cui non si possa non imparare qualcosa, in particolare quest'anno, quando c'è stato un rinnovamento della maggior parte dei "cervelloni" ospiti ed è stata ribadita, da parte degli organizzatori, la richiesta al centinaio di protagonisti di questa edizione, provenienti da tutto il mondo, di portare a Sarzana interventi inediti, preparati appositamente per il Festival della Mente. "Per tre giorni ascolteremo intellettuali di primissimo piano e acquisiremo consapevolezza nuove, con le quali affrontare la realtà quotidiana", spiega il Sindaco del Comune ospitante, **Alessio Cavarra**, ricordando quanto sia importante l'elemento della condivisione del sapere, nel successo della kermesse. Per molti dei 45.000 spettatori attesi sarà un po' come tornare sui banchi di scuola, a prescindere dall'età e senza l'ansia delle interrogazioni.

I contenuti. 63 eventi, 41 per adulti e 22 per bambini, in 13 location del centro storico, con incontri, letture, spettacoli, workshop e laboratori, non sarebbero possibili senza una rete, per restare in tema, di collaborazioni. "Il Festival cresce di anno in anno anche grazie alle sinergie che è in grado di creare: dal Salone del Libro di Torino all'Istituto Italiano di Cultura di Parigi, da Tempo di Libri di Milano a una nuova iniziativa che si terrà a ottobre nel Cilento", ricorda **Matteo Melley**, Presidente della Fondazione Carispezia, partner principale della manifestazione, che è realizzata in collaborazione con il Comune di Sarzana, con la consulenza scientifica del professore **Gustavo Pietropoli Charmet** e con l'apporto fondamentale di 600 volontari, di cui 500 ragazzi, che rendono possibile lo svolgimento degli eventi.

Il piatto forte, come sanno i turisti culturali, non sono solo le bontà locali o la bellezza del posto, particolarmente accogliente, ma i contenuti che saranno serviti al pubblico pagante (biglietti da 3,50 euro a 7 euro, acquistabili sul sito www.festivaldellamente.it, a Sarzana presso l'I.A.T. in piazza San Giorgio o una trentina di minuti prima dell'incontro che si volesse seguire, ammesso che ci fosse ancora posto, sul luogo dell'evento).

Ecco un assaggio del programma, diviso per giorni.

Venerdì 1° settembre 2017. La giornata inaugurale si apre con un saluto delle autorità e degli organizzatori, per il quale non è necessario un biglietto d'ingresso. Il Sindaco Cavarra, Giovanni Toti, Presidente della Regione Liguria, il Presidente della Fondazione Carispezia Melley e il Direttore del Festival Marietti tagliano idealmente il nastro di questa edizione, dando il via ai lavori (piazza Matteotti, ore 17,30). Gratuita, come da tradizione, anche la prima lectio. Il professore Elena Cattaneo, tra le studiose italiane più affermate, parla di "Le reti che fanno bene alla scienza" (stessa piazza, ore 17,45). A seguire, in contemporanea, uno "scontro" tra scrittori. Michele Mari discute di "Fra le maglie della rete": le coazioni e le nevrosi, gli automatismi e i pregiudizi, i nostri rituali e

Repubblica.it
28 agosto 2017

Pagina 3 di 4

i nostri feticismi, dovuti anche alle nostre relazioni passate e alle famiglie da cui proveniamo (Campus I.I.S. Parentucelli-Arzelà, ore 19, 3,50 euro). Il finalista al Premio Strega di quest'anno, Matteo Nucci, con l'attrice Valentina Carnelutti, mette in scena "La rete dell'Eros", che i due declineranno da tre punti di vista diversi, nei giorni della manifestazione. Il 1° settembre tocca alla "Seduzione" (Canale Lunense, sempre ore 19, 3,50 euro). In serata, si può scegliere tra due spettacoli: il trombettista Fabrizio Bosso si esibisce con il pianista Julian Oliver Mazzariello ("Tandem", piazza d'Armi Fortezza Firmafede, ore 21, 7 euro) oppure lo scrittore Marco Albino Ferrari, con il chitarrista Denis Biason, racconta "L'incanto. Dalla Val Grande ai ghiacci polari". La storia, dimenticata, dell'esploratore piemontese Giacomo Bove, i cui viaggi ispirarono Emilio Salgari (Canale Lunense, ore 21,15, 7 euro). Rinnovamento sì, ma ci sono certe tradizioni che non si toccano. Così, al pari della trilogia di Nucci, è stata riconfermata anche quella di Alessandro Barbero, che tratterà le reti clandestine della Storia, da storico. Nel primo giorno del Festival, Barbero svela la rete di spie del "dottor Sorge a Tokyo" (piazza Matteotti, ore 23, 3,50 euro).

Sabato 2 settembre 2017. Il sabato c'è di tutto, di più, dalla mattina presto a notte fonda. I B.Livers, un gruppo di ragazzi affetti da gravi patologie croniche, raccontano la loro vita, con passione e coraggio (cinema Moderno, ore 9,30, 7 euro). Sempre nella prima parte della mattinata, è previsto un altro autore molto atteso, Elliot Ackerman, americano, classe '80, per otto anni nell'esercito statunitense. A Sarzana Ackerman parla di "Vivere la guerra e raccontarla", prendendo spunto dal suo nuovo libro, Il buio al crocevia (Longanesi), con Imma Vitelli (piazza Matteotti, ore 10, 3,50 euro). Tra i tanti appuntamenti prima della pausa pranzo, Marco Malvaldi, scrittore vendutissimo e chimico, illustra, con il professore Claudio Bartocci, "La Rete come struttura matematica" (Canale Lunense, ore 12, 3,50 euro). Benedetta Craveri, autrice Adelphi, discute invece dell'arte di fare conversazione, un altro modo di creare reti tra le persone (cinema Italia, sempre alle ore 12, 3,50 euro). Si riprende, nel primo pomeriggio, con altri temi molto dibattuti... in rete, e non solo. Il neurofisiologo Matteo Cerri svela i segreti dell'ibernazione, argomento protagonista anche dell'ultimo romanzo di Don DeLillo (cinema Moderno, ore 14,45, 7 euro). Il professore scrittore Nicola Gardini racconta un Ovidio inedito, precursore dell'attuale società liquida (Canale Lunense, ore 15, 3,50 euro), mentre il filosofo Luciano Floridi ci guida attraverso il "Pensare in Rete" (Campus I.I.S. Parentucelli-Arzelà, sempre alle ore 15, 3,50 euro). Sono attesi a Sarzana anche Marco Belpoliti, con Bartocci (cinema Italia, ore 16,15, 3,50 euro) e la scrittrice e architetto palestinese Suad Amiry (Canale Lunense, ore 17, 3,50 euro). Lo scrittore e psicoanalista, tra i più noti in Italia, Massimo Recalcati interviene due volte: con una conferenza su "Morte dei tabù?" (piazza Matteotti, ore 17,30, 3,50 euro) e con l'anteprima dello spettacolo "Il segreto del figlio", insieme all'attrice Federica Fracassi (Canale Lunense, ore 21,15, 7 euro). Altro spettacolo della serata, quello con Giulia Lazzarini, "Gorla fermata Gorla" (piazza d'Armi Fortezza Firmafede, ore 21,15, 7 euro). Previsti anche la designer spagnola Patricia Urquiola ("Rizomi", Campus I.I.S. Parentucelli-Arzelà, ore 19, 3,50 euro), il "Tradimento", secondo Nucci e Carnelutti (Canale Lunense, ore 19, 3,50 euro), e la buonanotte storica di Barbero, stavolta dedicata alla rete dei partigiani (piazza Matteotti, ore 23, 3,50 euro).

Domenica 3 settembre 2017. L'ultimo giorno del Festival della Mente inizia benissimo.

Repubblica.it
28 agosto 2017

Pagina 4 di 4

Il Premio Strega Edoardo Albinati tiene una conferenza dal titolo "Fedeltà/Infedeltà. Custodire o spezzare un legame?", prendendo spunto dal suo nuovo romanzo, *Un adulterio* (Rizzoli, Canale Lunense, ore 10, 3,50 euro). Bello anche il documentario sull'opera e sulla personalità del poeta e musicista Umberto Fiori, nato a Sarzana, nel 1949, altra anteprima di questa edizione. Alla proiezione del film (40 minuti), segue l'incontro con Fiori e con Marco Belpoliti (cinema Moderno, ore 10,15, 3,50). Prima di pranzo, si spazia dalla conversazione sulle nuove reti familiari, con gli scrittori Aravind Adiga e Marcello Fois (Canale Lunense, ore 12, 3,50 euro), alla lectio sul calcio del giornalista sportivo Darwin Pastorin, "Alla ricerca della rete perduta" (cinema Italia, ore 12,15, 3,50 euro). Pit stop, magari in uno dei tanti ristoranti del centro storico, per recuperare le calorie bruciate tra un evento e l'altro, sosta in piazza Matteotti per un caffè e per fare vip watching, e si riparte, con gli incontri. I professori Anna Salvo e Tiziana laquinta trattano un argomento che interesserà le molte famiglie presenti al Festival: gli "Adolescenti presi nella Rete" (Canale Lunense, ore 15, 3,50 euro). Lo storico dell'Università di Oxford, Peter Frankopan, parla di *Le vie della seta*, come s'intitola il suo libro (Mondadori, Canale Lunense, ore 17, 3,50 euro). Per amanti di materie scientifiche, la lectio del fisico Lucia Votano, su "L'oscura ragnatela dell'universo" (piazza Matteotti, ore 17,30, 3,50 euro). Quando cala la sera, c'è l'imbarazzo della scelta. Poetico il concerto del compositore e pianista inglese Michael Nyman e della giovane violinista italo-rumena Anna Tifu (piazza d'Armi Fortezza Firmafede, ore 21, 7 euro). In alternativa, si tiene una "Sfida d'improvvisazione letteraria" con i volontari del Centro Formazione Supereroi, in particolare con i coach-scrittori Francesco Gungui e Leonardo Patrignani e con l'arbitro-editor Edoardo Brugnattelli (Auditorium I.I.S. Parentucelli-Arzela, sempre alle ore 21, 3,50 euro). Per chi avesse seguito la sua vicenda, umana e politica, è prevista anche la proiezione di un film sul Premio Nobel per la pace Aung San Suu Kyi (durata: 100 minuti). A seguire, l'incontro con il regista Marco Martinelli e con l'attrice Ermanna Montanari (cinema Italia, ore 21, 7 euro). Chiude la manifestazione, chiudono anche le trilogie di Nucci e Carnelutti, sulla "Riconquista" (ore 19), e di Barbero, su BR e rapimento Moro (ore 23).

Infine... Se tutto questo non bastasse, ci sono anche 22 appuntamenti, 45 con le repliche, del Festival della Mente per bambini e ragazzi, sezione curata dal designer Francesca Gianfranchi, con il contributo di Crédit Agricole Carispezia. Ma perché venire a Sarzana, dal 1° al 3 settembre, possibilmente con scarpe comode? "Le parole sono una rete per catturare la bellezza", dice il Direttore Marietti, citando Tennessee Williams. "La cultura deve far nascere ponti", e i ponti nascono dalle persone che hanno ancora voglia di sentire delle storie.